

Programmazione 2 e Lab. di programmazione 2

Corso di Laurea in Informatica - Anno Accademico 2022-23

Docenti

Prof. Angelo Ciaramella

[angelo.ciaramella@uniparthenope.it]

Prof. Luigi Catuogno

[luigi.catuogno@uniparthenope.it]

Tutor

Dott. Antonio Vanzanella

[antonio.vanzanella@studenti.uniparthenope.it]

1

Descrizione del Corso

Libro di testo

H. M. Deitel, P. J. Deitel

[FdP]

**C++ Fondamenti di
programmazione**

II ed. (2014) Maggioli Editore (Apogeo Education)

ISBN: 978-88-387-8571-9



2

Descrizione del Corso

Libro di testo H. M. Deitel, P. J. Deitel
[TAP] C++ Tecniche avanzate di programmazione
 II ed. (2011) Maggioli Editore (Apogeo Education)
 ISBN: 978-88-387-8572-6



3

Orari e modalità di ricevimento studenti

Docenti:

Prof. Angelo Ciaramella Martedì dalle 14:00 alle 16:00 - telematico (codice Teams r3p3w0z)

Prof. Luigi Catuogno Giovedì dalle 11:00 alle 13:00 - telematico (codice Teams)

Tutor:

Dott. Antonio Vanzanella Martedì dalle 11:00 alle 13:00 - telematico (codice Teams 92dbag0)

4

Il Linguaggio C++

(per programmatori C)

Parte prima

5

Le **class** in C++

6

Esercizio: *dadi da gioco*

Scrivere la classe **dado** che abbia, (tra gli altri), il seguente attributo privato:

```
int facce;
```

La classe **dado** presenta la seguente interfaccia:

```
dado(int nf=6)
```

Costruttore di default. Il parametro **nf** è il numero di facce del dado . Se il valore fornito è minore di due, esso è posto a due.

7

Esercizio: *dadi da gioco*

La classe **dado** presenta la seguente interfaccia:

```
void agita(int seed)
```

Utilizza il parametro **seed** per riposizionare il PRNG

```
int lancio()
```

Restituisce un numero casuale compreso tra 1 e **facce**

8

Esercizio: *dadi da gioco*

```

1  #include<iostream>
2  #include<cstdlib>
3  using namespace std;
4
5  class dado {
6      private:
7          int facce;
8      public:
9          dado (int nf=6) {
10             facce = (nf<2?2:nf);
11         };
12         void agita(int seed) {
13             srand(seed);
14         };
15         int lancio() {
16             return rand()%facce+1;
17         }
18 };

```

9

Esercizio: *bussolotto*

Scrivere la classe **bussolotto** che abbia, (tra gli altri), i seguenti attributi privati

```

dado *p;
int numdadi;

```

p è il puntatore a un array di **numdadi** oggetti di tipo **dado**.

10

Esercizio: *bussolotto*

La classe **bussolotto** presenta la seguente interfaccia:

```
public:
bussolotto(int num=2, int nf=6);
~bussolotto();
```

Il costruttore di default, alloca dinamicamente un array di **num** oggetti di tipo **dadi** da **nf** facce e il distruttore.

11

Esercizio: *bussolotto*

La classe **bussolotto** presenta la seguente interfaccia:

```
void agita(int seed)
```

Utilizza il parametro **seed** per riposizionare il PRNG

```
int lancio(int num=0)
```

Lancia **num** dadi e restituisce la somma dei numeri estratti. Se **num** è minore di 1 o maggiore di **numdadi**, allora li lancia tutti.

12

Esercizio: *bussolotto*

```

5  class bussolotto {
6      private:
7          dado *p;
8          int numdadi;
9      public:
10         bussolotto(int num=2, int nf=6){
11             p=new dado[num] (nf) ;
12             numdadi=num;
13         };
14         ~bussolotto(){
15             delete [] p;
16         }
17         ...

```

Questo non si può fare!!
L'allocazione dinamica di un array di oggetti può invocare solo il costruttore di default (senza parametri)...

13

Esercizio: *bussolotto*

```

5  class bussolotto {
6      private:
7          dado *p;
8          int numdadi;
9      public:
10         bussolotto(int num=2, int nf=6){
11             p=new dado[num] ;
12             // ???
13             numdadi=num;
14         };
15         ~bussolotto(){
16             delete [] p;
17         }
18         ...

```

Dovremmo permettere al costruttore bussolotto() di modificare il numero di facce dei dadi dopo la loro creazione...

14

Classi (e funzioni) **friend**

Regole di visibilità dei membri di una classe «servente»:

public: l'accesso ai membri (sia attributi, sia funzioni) **public** è consentito a qualunque funzione e ai metodi di qualsiasi classe

private: l'accesso ai membri **private** è consentito:

- ➡ alle funzioni membro della stessa classe
- ➡ alle funzioni dichiarate **friend** dalla classe «servente»
- ➡ a tutti i metodi delle classi dichiarate **friend** dalla classe «servente»

15

Esercizio: *bussolotto*

```

5 class bussolotto {
6     private:
7         dado *p;
8         int numdadi;
9     public:
10        bussolotto(int num=2, int nf=6) {
11            p=new dado[num];
12            for (int i=0;i<num;i++)
13                p[i].facce=nf;
14            numdadi=num;
15        };
16        ~bussolotto(){
17            delete [] p;
18        }
...

```

```

class dado {
    friend class bussolotto;
private:
    int facce;
public:
    ...
};

```

Modifichiamo la classe **dado** dichiarando la classe **bussolotto** come *friend*

Ora il costruttore di **bussolotto** può modificare il membro **facce** degli oggetti **dado**, benchè **private**.

16

Esercizio: *bussolotto*

```

5 class bussolotto {
6     private:
7         dado *p;
8         int numdadi;
9     public:
10        bussolotto(int num=2, int nf=6){
11            p=new dado[num];
12            for (int i=0;i<num;i++)
13                p[i].facce=nf;
14            numdadi=num;
15        };
16        ~bussolotto(){
17            delete [] p;
18        }

```

```

class dado {
    friend class bussolotto;
private:
    int facce;
public:
    ...
};

```

Modifichiamo la classe `dado` dichiarando la classe `bussolotto` come *friend*

Ora il costruttore di `bussolotto` può modificare il membro `facce` degli oggetti `dado`, benchè privato.

Il distruttore del `bussolotto` invoca prima il distruttore invoca il distruttore di tutti i dadi di `p`

17

Esercizio: *bussolotto*

```

50 int main()
51 {
52     bussolotto b1;
53     int seed;
54
55     cout << "Inserisci un seed: ";
56     cin >> seed;
57     b1.agita(seed);
58     cout << "Lancio i dadi: punteggio=" << b1.lancio() << endl;
59 }

```

18

Assegnamento tra oggetti

19

Assegnamento tra oggetti

L'operatore di assegnamento = può essere utilizzato per assegnare un oggetto a un altro dello stesso tipo

Per default, questa operazione è effettuata copiando ogni membro di un oggetto in quello corrispondente dell'altro (la c.d. *copia membro a membro*)

20

Esempio: *assegnamento tra punti*

```

5  class Punto {
6      double x;
7      double y;
8  public:
9      Punto() { x=y=0; };
10     Punto(double c1,double c2) {
11         x=c1; y=c2;
12     };
13     double getx() { return x; };
14     double gety() { return y; };
15 };
16 int main()
17 {
18     Punto p1(3,4), p2(5,6);
19     p1=p2;
20     cout << "p1.x="<<p1.getx()<<" , p1.y="<<p1.gety()<<endl;
21 }

```

p1.x=5, p1.y=6

21

Assegnamento tra oggetti

L'operatore di assegnamento = può essere utilizzato per assegnare un oggetto a un altro dello stesso tipo

Per default, questa operazione è effettuata copiando ogni membro di un oggetto in quello corrispondente dell'altro (la c.d. *copia membro a membro*)



Occorre tenere presente che questa operazione può dare dei problemi se gli oggetti dell'assegnamento, contengono membri allocati dinamicamente...

22

Esempio: *copia default membro-a-membro*

Facciamo un esperimento...

Utilizziamo la classe **prova** vista in precedenza, con una piccola variante

Effettuiamo un assegnamento tra due oggetti di questo tipo e poi valutiamo i risultati

23

Esempio: *copia default membro-a-membro*

```

5  class prova {
6      int *p;
7      int size;
8  public:
9      int objId;
10     prova(int num = 10) {
11         size=num;
12         p=new int[size];
13         objId = 0;
14     }
15     bool set(int pos, int data);
16     bool get(int pos, int &data);
17     void show();
18     int len();
19     int *pointer() {
20         return p;
21     };

```

Ricordiamo che il metodo **pointer()** permetterà di ispezionare l'array allocato dalla classe indipendentemente dall'interfaccia della classe.

24

Esempio: copia default membro-a-membro

```

37 int main()
38 {
39     prova P, Q(50);
40     int *pp,*pq, data;
41     P.set(0,666); P.objId=6;
42     Q.set(0,777); Q.objId=7;
43     P.show();
44     Q.show();
45     pp=P.pointer(); pq=Q.pointer();
46     P=Q;
47     cout <<"Dopo l'assegn. P=Q, P.show()-> "    ;
48     P.show();
49     cout << "(!!) pp="<<pp<<" , pp[0]="<<pp[0]<<endl;
50     Q.set(0,1997);
51     cout <<"Dopo Q.set(0,1997), P.show()-> "    ;
52     P.show();
53 }

```

25

Esempio: copia default membro-a-membro

```

37 int main()
38 {
39     prova P, Q(50);
40     int *pp,*pq, data;
41     P.set(0,666); P.objId=6;
42     Q.set(0,777); Q.objId=7;
43     P.show();
44     Q.show();
45     pp=P.pointer(); pq=Q.pointer();
46     P=Q;
47     cout <<"Dopo l'assegn. P=Q, P.show()-> "    ;
48     P.show();
49     cout << "(!!) pp="<<pp<<" , pp[0]="<<pp[0]<<endl;
50     Q.set(0,1997);
51     cout <<"Dopo Q.set(0,1997), P.show()-> "    ;
52     P.show();
53 }

```

Creiamo i due oggetti prova, alimentati con dati diversi e visualizziamo l'assetto «iniziale»

```

Id:6, len=10, pointer=0x7d1a60, p[0]=666
Id:7, len=50, pointer=0x7d5b50, p[0]=777
...

```

26

Esempio: *copia default membro-a-membro*

```

37 int main()
38 {
39     prova P, Q(50);
40     int *pp,*pq, data;
41     P.set(0,666); P.objId=6;
42     Q.set(0,777); Q.objId=7;
43     P.show();
44     Q.show();
45     pp=P.pointer(); pq=Q.pointer();
46     P=Q;
47     cout <<"Dopo l'assegn. P=Q, P.show()-> "      ;
48     P.show();
49     cout << "(!!) pp="<<pp<<" , pp[0]="<<pp[0]<<endl;
50     Q.set(0,1997);
51     cout <<"Dopo Q.set(0,1997), P.show()-> "      ;
52     P.show();
53 }

```

Conserviamo una copia dei puntatori agli array di ciascun oggetto e poi facciamo una copia di Q in P

27

Esempio: *copia default membro-a-membro*

```

37 int main()
38 {
39     ...
40     Dopo l'assegn. P=Q, P.show()-> Id:7, len=50,
41     pointer=0x7d5b50, p[0]=777
42     (!! ) pp=0x7d1a60, pp[0]=666
43     ...
44
45
46     P=Q;
47     cout <<"Dopo l'assegn. P=Q, P.show()-> "      ;
48     P.show();
49     cout << "(!!) pp="<<pp<<" , pp[0]="<<pp[0]<<endl;
50     Q.set(0,1997);
51     cout <<"Dopo Q.set(0,1997), P.show()-> "      ;
52     P.show();
53 }

```

L'array precedentemente allocato dal costruttore di P esiste ancora!

28

Esempio: *copia default membro-a-membro*

```

37 int main()
38 {
...
Dopo Q.set(0,1997),
P.show()-> Id:7, len=50, pointer=0x7d5b50, p[0]=1997
44     Q.show();
45     pp=P.pointer(); pq=Q.pointer();
46     P=Q;
47     cout <<"Dopo l'assegn. P=Q, P.sh anche su P!";
48     P.show();
49     cout << "(!!) pp="<<pp<<" , pp[0]="<<pp[0]<<" , <<endl;
50     Q.set(0,1997);
51     cout <<"Dopo Q.set(0,1997), P.show()-> " ;
52     P.show();
53 }

```

29

Esempio: *copia default membro-a-membro*

Che cosa è successo?

30

Esempio: *copia default membro-a-membro*

Che cosa è successo?

Inizialmente, il membro \mathbf{p} di ciascun oggetto conteneva il puntatore a un array di interi

Effettuando la copia membro a membro dall'oggetto \mathbf{Q} all'oggetto \mathbf{P} , il valore del puntatore proveniente da \mathbf{Q} ha sovrascritto quello di \mathbf{P}

Tuttavia, il vecchio array di \mathbf{P} , non è stato deallocato e rimane in memoria (benchè privo di riferimenti)

31

Esempio: *copia default membro-a-membro*

Che cosa è successo?

Dopo l'assegnamento, gli oggetti \mathbf{P} e \mathbf{Q} , puntano allo stesso array (il campo \mathbf{p} è uguale)

Qualsiasi modifica all'array di uno ha effetto anche sull'altro

32

Esercizio: *copia default membro-a-membro*

Scrivere la seguente funzione:

```
copiaIn(prova sorgente, prova &destinazione)
```

Che copia membro a membro dell'oggetto **sorgente** nell'oggetto **destinazione** in modo che il precedente array di **destinazione** sia deallocato e...

Che sia sostituito con un nuovo array delle stesse dimensioni di quello di **sorgente** (ma allocato indipendentemente);

Che sia popolato dalle copie degli elementi dell'array di **sorgente**

33

Esempio: *copia default membro-a-membro*

```

100 void copiaIn (prova sorgente, prova &destinazione)
101 {
102     int *tmp;
103
104     tmp=destinazione.p;
105     destinazione=sorgente;
106     delete [] tmp;
107
108     destinazione.p=new int[destinazione.size];
109     for(int i=0;i<destinazione.size;i++)
200         destinazione.p[i]=sorgente.p[i];
201     return;
202 }
```

Naturalmente, la funzione **copiaIn** deve essere dichiarata *friend* dalla classe **prova**.

34

La classe *template* **vector**

35

La classe *template* **vector**

La classe **vector** come una alternativa evoluta agli array, per moltissime applicazioni

Come la classe **string**, **vector** non è un tipo di dato nativo, ma è una classe implementata in C++ e disponibile nella dotazione di librerie standard di questo linguaggio.

La classe **vector** è fornita dalla libreria *Standard Template Library*

36

La classe *template* **vector**

Gli oggetti **vector** superano alcune limitazioni degli array:

- Conservano la conoscenza della loro dimensione

- Verificano il rispetto delle dimensioni del vettore in ogni accesso.

- Possono essere confrontati tra loro (e.g. con `==` e `!=`)

- E' possibile effettuare assegnamenti tra vettori

37

La classe *template* **vector**

La classe **vector** utilizza i *template*

I *template* sono una costruzione del C++ che permette di «generalizzare» funzioni e classi «*parametrizzando*» la loro definizione rispetto al tipo di dati che utilizzano.

Nelle funzioni e nelle classi *template*, il codice è scritto in modo da funzionare nello stesso modo a prescindere dal tipo dato applicato come parametro.

38

La classe *template* **vector**

Dichiariamo un array di interi utilizzando i **vector**

```
vector<int> estrazione(6);
```

Si dichiara un oggetto della classe **vector** di nome **estrazione** composto da sei elementi di tipo **int**

```
vector<punto> ottagono(8);
```

Si dichiara un **vector** composto da otto elementi di classe **punto**

39

La classe *template* **vector**

Nonostante l'aspetto «esotico», si tratta di una normale dichiarazione di variabile...

TIPO: Classe template + <tipo base>

```
vector<punto> ottagono(8);
```

Si dichiara un **vector** composto da otto elementi di classe **punto**

TIPO: Classe template + <tipo base>

40

La classe *template* **vector**

Dichiariamo un array di interi utilizzando i **vector**

```
#include<vector>
using std::vector;
vector<int> estrazione1(6), estrazione2(6);
```

Lunghezza di un oggetto **vector**

```
cout << "Lunghezza: " << estrazione1.size();
```

41

La classe *template* **vector**

Input/ output dati:

```
for(i=0;i<estrazione1.size();i++)
    cin >> estrazione1[i];
```

Assegnamento tra vettori:

```
estrazione2=estrazione1
```

L'assegnamento può essere fatto tra due vettori di lunghezza diversa. In questo caso, la dimensione di quello ricevente viene adattata per contenere i dati necessari.

42

La classe *template* **vector**

Confronto:

```
if (estrazione1==estrazione2)
    cout << "sono uguali! " << endl;
```

Inizializzazione (con un altro vettore):

```
vector<int> estrazioni3(estrazioni1);
```

Distruzione:

```
delete estrazioni2;
```

43

Esercizio: *bussolotto #2*

Scrivere una versione della classe **bussolotto** del tutto analoga alla precedente ma:

Che utilizzi i **vector** invece degli array

44

Esercizio: *bussolotto* #2

```

1  class bussolotto {
2      private:
3          vector<dado> *p;
4          int numdadi;
5      public:
6          bussolotto(int num=2, int nf=6){
7              p=new vector<dado>(num,nf);
8              numdadi=p->size();
9          };
10         ~bussolotto(){
11             delete p;
12         }
13         void agita(int seed);
14     ...

```

Alloca un vettore di `num` oggetti di tipo `dado`. Per istanziare ciascun oggetto utilizza il costruttore `dado(nf)`

45

Esercizio: *bussolotto* #2

```

14     ...
15         int lancio(int num=0) {
16             int n lanci, sum=0;
17             if (num<1||num>numdadi)
18                 n lanci=numdadi;
19             else
20                 n lanci=num;
21             for(int i=0;i<n lanci;i++)
22                 sum+=p->at(i).lancio();
23             // oppure: sum+=(*p)[i].lancio();
24             return sum;
25         };

```

Il metodo `at()`, è equivalente a `[]` ma è più comodo se applicato a un puntatore

`p` è un puntatore a un vettore di `dado`. Occorre prima referenziarlo, per poi accedere ai singoli elementi.

46

La classi *container*

La classe **vector** rientra in una famiglia di classi dette *container*

Si tratta di classi il cui scopo è contenere *collezioni* di oggetti e una serie di strumenti per effettuare operazioni come: inserimento, cancellazione, ricerca di elementi, ordinamento...

Trattandosi di operazioni che non richiedono che l'uso di pochissimi metodi e operatori comuni a qualunque oggetto/tipo «collezionabile» (e.g. costruttori/distruttori, assegnamento, confronto) sono generalmente implementate come *template*

47

La classi *container*

La libreria STL fornisce molte utilissime classi *container* divise in categorie a seconda del modo in cui organizzano i dati

Contenitori sequenziali: tra cui **vector**, **array**, **list**;

Contenitori associativi: tra cui **map** e **set**;

48